



Roma – La Federazione Italiana Rugby, il Presidente federale Giancarlo Dondi e tutto il Consiglio hanno appreso con profondo dolore la notizia della scomparsa di Elio Fusco, avvenuta questa notte a Napoli.

Figura storica del rugby partenopeo e italiano, aveva compiuto 76 anni lo scorso 17 giugno. Mediano di mischia della grande Partenope degli Anni '60, aveva contribuito con il suo estro e con il suo rugby moderno a portare due scudetti (64/65 e 65/66) sotto al Vesuvio e, tra il 1960 (esordio con la Germania ad Hannover) e il 1966, aveva indossato in undici occasioni la maglia della Nazionale: tra le sue indimenticabili prestazioni quella di Grenoble del 14 aprile 1963, contro la Francia, quando l'Italia sfiorò uno storico successo sfumato sono nel finale.

Appesi gli scarpini al chiodo non aveva abbandonato il rugby e la “sua” Partenope che aveva guidato, dalla panchina e non più dalla base della mischia, dal 1984 al 1992 e di nuovo tra il 2002 e il 2003.

Lascia i figli Carolina, Annibale, Luigi, Alessandro – quest'ultimo, come il padre, ha vestito cinque volte l'azzurro – e un segno indelebile sul movimento rugbistico di Napoli e di tutta Italia.

LA FIR PIANGE LA SCOMPARSA DI ELIO FUSCO

Mercoledì 14 Ottobre 2009 11:40
